IL MAGAZINE DI BIONEE

19 OTTOBRE 2026

FOLIA

AGRICOLTURA / SCIENZA / VITA NEI CAMPI

N. 43 / 2026



IL DOSSIER / INNOVAZIONE

Fieragricola Tech 2027: Verona al centro della robotica

La terza edizione della manifestazione veronese punta su digital farming, intelligenza artificiale e gestione del rischio per le aziende agricole.

DENOMINAZIONI

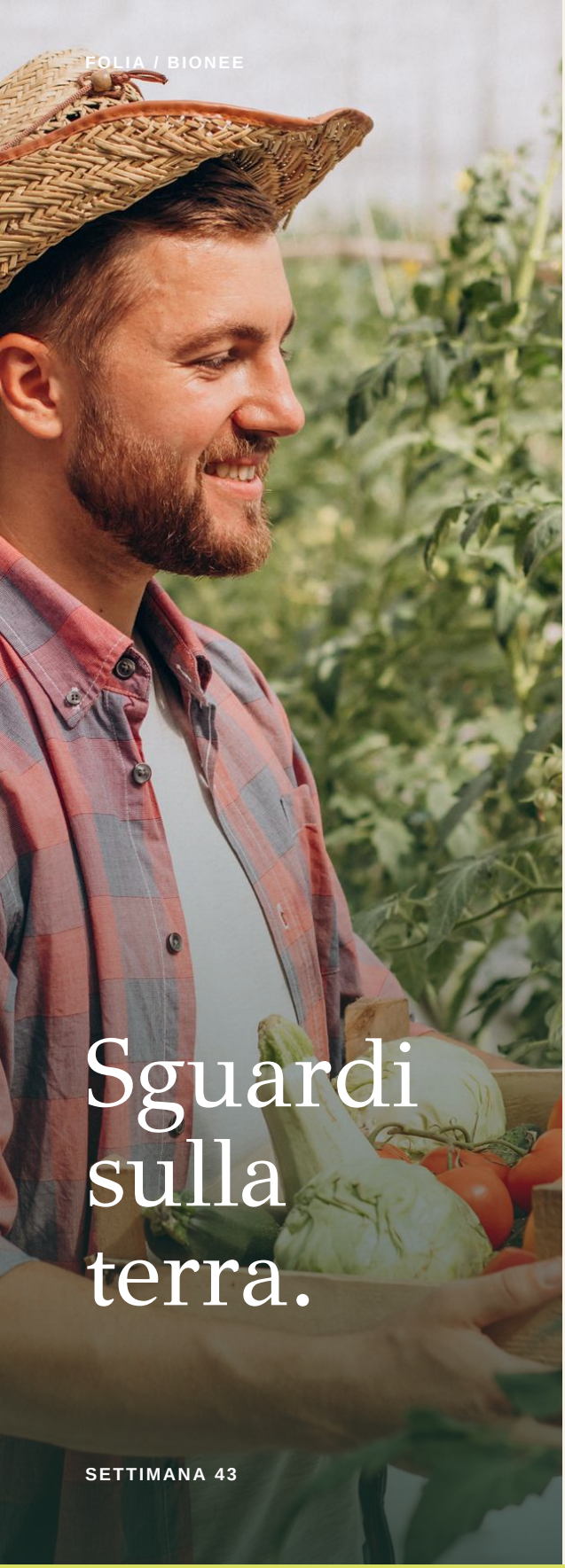
Ossolano DOP: nuove tolleranze per le forme

POLITICA AGRICOLA

Xylella in Puglia: trenta milioni per i nuovi impianti

TUTELA E QUALITÀ

Burrata di Andria IGP, il disciplinare si aggiorna



Sguardi sulla terra.

SETTIMANA 43

IL SOMMARIO

03 INNOVAZIONE
Fieragricola Tech 2027: Verona al centro della robotica

04 DENOMINAZIONI
Ossolano DOP: nuove tolleranze per le forme

05 POLITICA AGRICOLA
Xylella in Puglia: trenta milioni per i nuovi impianti

06 TUTELA E QUALITÀ
Burrata di Andria IGP, il disciplinare si aggiorna

07 SCENARI UE
Innovazione rurale in Europa, il divario si riduce

08 ORTOFRUTTA
Nasce a Policoro il Consorzio della Fragola IGP

09 ZOOTECNIA GLOBALE
Sorrento ospita il World Buffalo Congress 2026

10 POLITICHE UE
Dichiarazione di Mantova, nuove risorse per l'Europa

11 AGROENERGIE
Biometano agricolo, il Senato apre ai residui

12 RISORSE IDRICHE
Tecnologie salva-acqua nei frutteti meridionali

13 DIDATTICA SCIENTIFICA
Statistica e dati nei laboratori didattici

14 ECONOMIA AGRARIA
Misure straordinarie e credito d'imposta

15 EDITORIALE
Formazione agraria e filiera: il modello del San Pardo

LA TERRA CAMBIA. VALE LA PENA CAPIRLA.

Macchine, mercati e colture: FOLIA segue il lavoro agricolo, la ricerca e la vita nei campi. In questo numero, tredici articoli tra attualità e approfondimenti. Il sommario permette di passare direttamente alla pagina scelta; i riferimenti delle fonti sono raccolti nel colophon.

Fieragricola Tech 2027: Verona al centro della robotica



La terza edizione della manifestazione veronese punta su digital farming, intelligenza artificiale e gestione del rischio per le aziende agricole.

GIOVANNI / NOTIZIA DEL 16 OTTOBRE 2026

Veronafiere ospiterà nei giorni ventisette e ventotto gennaio duemilaventisette la terza edizione di Fieragricola Tech, confermando il polo espositivo scaligero come punto di riferimento nazionale per le tecnologie applicate al settore primario. La rassegna valorizza le soluzioni per l'automazione integrale dei cantieri agricoli e la gestione digitale delle coltivazioni in campo.

Il programma ufficiale affronterà ambiti strategici come la robotica avanzata, il digital farming, le applicazioni satellitari e l'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi. Sulla base delle mappature di settore, centinaia di realtà globali sviluppano sistemi autonomi, con una quota rilevante di imprese europee impegnate nella progettazione di macchine operatrici di precisione.

Edagricole parteciperà in qualità di media partner curando una serie di convegni specialistici focalizzati su agricoltura digitale, viticoltura di precisione, agroclimatologia e gestione del rischio climatico. L'obiettivo primario della manifestazione consiste nel trasferimento tecnologico e nella formazione tecnica per supportare la transizione ecologica ed economica delle aziende agricole.

01

Veronafiere ospita la terza edizione della rassegna dedicata all'innovazione tecnologica.

02

Robotica e intelligenza artificiale animano il programma dei convegni specialistici in fiera.

03

Edagricole cura direttamente gli approfondimenti tecnici e la formazione professionale degli operatori.



04

DENOMINAZIONI

Ossolano DOP: nuove tolleranze per le forme

Il Ministero dell’Agricoltura approva le modifiche al disciplinare della Val d’Ossola, offrendo maggiore flessibilità ai produttori montani.

NOTIZIA DEL 19 OTTOBRE 2026

Il Ministero dell'Agricoltura ha approvato le modifiche ordinarie al disciplinare dell'Ossolano DOP tramite il decreto firmato lo scorso sei ottobre duemilaventisei e pubblicato ufficialmente nella Gazzetta Ufficiale del quattordici ottobre. Il provvedimento normativo ridefinisce con precisione i parametri ponderali previsti per le forme casearie tradizionali della Val d'Ossola e della specifica tipologia d'Alpe.

La revisione normativa amplia i margini di tolleranza consentiti per la pezzatura, portando il peso ammesso da cinque virgola otto a sette virgola due chili per il formaggio standard. Per quanto riguarda invece la tipologia d'Alpe, l'intervallo di commercializzazione viene stabilito tra quattro virgola otto e sei virgola due chili.

Restano rigorosamente confermati i requisiti originari relativi all'utilizzo esclusivo di latte vaccino intero e al rispetto della stagionatura minima fissata a sessanta giorni. Per la menzione d'Alpe permane inoltre l'obbligo di trasformazione in strutture situate ad almeno millequattrocento metri con pascolamento estivo regolamentato nei mesi caldi.

01 Il decreto ministeriale è stato pubblicato ufficialmente sulle pagine della Gazzetta Ufficiale italiana.

02 Le pezzature ponderali risultano aggiornate per le forme casearie della tradizione montana locale.

03 La stagionatura minima obbligatoria e i rigorosi vincoli territoriali montani rimangono totalmente confermati.



POLITICA AGRICOLA

Xylella in Puglia: trenta milioni per i nuovi impianti

Contributi a fondo perduto e istruttorie geospaziali automatizzate per ripristinare il potenziale produttivo olivicolo danneggiato dal batterio.

APPROFONDIMENTO

Il Ministero dell'Agricoltura e AGEA hanno stanziato trenta milioni di euro per sostenere la rigenerazione olivicola nei territori pugliesi colpiti dalla grave diffusione del batterio Xylella fastidiosa. La misura mira esplicitamente a ripristinare la piena capacità produttiva di un comparto olivicolo devastato dalla perdita di milioni di alberi nel corso degli anni.

Il programma eroga contributi a fondo perduto fino a quindicimila euro per ettaro, con un tetto massimo per progetto, destinati alla ricostituzione degli impianti danneggiati mediante l'impiego di cultivar geneticamente resistenti o tolleranti. L'intervento riconosce inoltre l'impegno delle imprese che hanno già avviato gli espianti e premia i progetti presentati in forma associata.

Elemento centrale dell'intera procedura amministrativa risulta l'istruttoria interamente automatizzata gestita da AGEA attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale. Sfruttando tecnologie avanzate di telerilevamento e l'analisi di una grande mole di dati geospaziali, le verifiche dei requisiti avvengono rapidamente, accelerando significativamente l'erogazione dei fondi pubblici alle aziende agricole beneficiarie.

01

Trenta milioni di euro stanziati per la rigenerazione olivicola regionale.

02

Contributi a fondo perduto erogati per i nuovi impianti arborei resistenti.

03

Istruttoria geospaziale automatizzata gestita rapidamente tramite il portale informatico SIAN.

Burrata di Andria IGP, il disciplinare si aggiorna



La proposta pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale introduce la linea delattosata e regole precise sullo sfilacciamento manuale del ripieno per tutelare l'eccellenza.

NOTIZIA DEL 19 OTTOBRE 2026

La procedura di modifica del disciplinare della Burrata di Andria IGP introduce rilevanti novità tecniche pubblicate recentemente sulla Gazzetta Ufficiale italiana. Il testo ministeriale prevede l'inserimento ufficiale di una specifica linea delattosata con quantitativi minimi di lattosio inferiori a zero virgola uno grammi per cento grammi di prodotto finito.

Le disposizioni normative intervengono direttamente sulla delicata fase di lavorazione artigianale del ripieno fresco. Lo sfilacciamento manuale deve preservare tassativamente gli sfilacci irregolari caratteristici, evitando successive manipolazioni meccaniche che trasformerebbero la farcitura cremosa in un banale ammasso tritato.

Sul fronte della conservazione e della distribuzione logistica, la proposta tecnica fissa la temperatura ideale di riferimento a quattro gradi centigradi con una limitata tolleranza ammessa durante il trasporto. Le persone fisiche o giuridiche dotate di un interesse legittimo possono presentare opposizione formale entro il termine perentorio di un mese mediante posta elettronica certificata all'indirizzo ministeriale dedicato.

01

La proposta di modifica aggiorna ufficialmente il disciplinare della Burrata di Andria IGP.

02

La nuova linea delattosata garantisce parametri specifici inferiori a zero virgola uno per cento.

03

Le opposizioni formali vanno presentate via PEC al Ministero entro il termine perentorio stabilito.



Innovazione rurale in Europa, il divario si riduce

Un'indagine del Centro Comune di Ricerca rivela che il sessantaquattro percento delle imprese nelle aree periferiche adotta strategie innovative avanzate.

ELISA / NOTIZIA DEL 14 OTTOBRE 2026

Il panorama dell'innovazione nelle aree rurali europee mostra dinamiche molto vivaci basate su dati sistemici inediti. Un'indagine recente condotta dal Centro Comune di Ricerca su oltre dodici mila imprese evidenzia che il sessantaquattro percento delle realtà periferiche sviluppa processi innovativi attivi, riducendo drasticamente il divario storico rispetto ai contesti urbani tradizionali.

Le differenze strutturali emergono soprattutto nelle modalità operative scelte dagli operatori economici locali. Per compensare la mancanza di input esterni diretti, le aziende insediate nelle zone periferiche scelgono frequentemente di collaborare con i concorrenti territoriali e di tessere fitte reti di partenariato con le università vicine.

Nonostante l'elevata propensione al cambiamento operativo, le piccole imprese rurali continuano a incontrare barriere finanziarie significative nell'accesso al credito bancario e ai fondi dedicati. Meno del sedici percento delle realtà analizzate riceve contributi pubblici per la ricerca, confermando l'esigenza improrogabile di politiche territoriali mirate.

01 Il Centro Comune di Ricerca analizza i dati inediti e completi sull'innovazione rurale europea.

02 La collaborazione locale compensa la carenza di input esterni nelle aree periferiche.

03 L'accesso limitato ai fondi pubblici rappresenta un ostacolo persistente per le imprese.



Nasce a Policoro il Consorzio della Fragola IGP

Un organismo ufficiale riunisce undici organizzazioni di produttori per tutelare una filiera lucana che supera i settantacinque ettari.

NOTIZIA DEL 15 OTTOBRE 2026

Il comparto fragolicolo della Basilicata si dota di un nuovo organismo di governance con la costituzione ufficiale del Consorzio di tutela, valorizzazione e promozione. La nascita del sodalizio a Policoro consolida un settore strategico che conta oltre settecentocinquanta ettari di coltivazioni specializzate e una produzione complessiva superiore ai centomila quintali registrati ufficialmente annualmente.

L'alleanza strategica riunisce undici organizzazioni di produttori del territorio, impegnate a coordinare gli sforzi per elevare ulteriormente gli standard qualitativi della filiera. Gli obiettivi programmatici del nuovo ente privilegiano la sostenibilità economica e sociale, la tutela rigorosa del reddito agricolo e la salvaguardia della sicurezza alimentare per i consumatori.

La sede operativa del Consorzio trova spazio presso l'azienda sperimentale Pantanello gestita dall'Agenzia lucana di sviluppo in agricoltura. Questa sinergia istituzionale garantisce un supporto tecnico continuativo alle imprese associate, favorendo il trasferimento diretto dei risultati della ricerca agronomica nei terreni e nei filari produttivi locali.

01

Costituito ufficialmente a Policoro il nuovo Consorzio di tutela della fragola regionale.

02

Undici organizzazioni di produttori coordinano la filiera che vale cinquanta milioni di euro.

03

L'ente di tutela ha la sua sede operativa presso l'azienda sperimentale Pantanello gestita dall'Alsia.



Sorrento ospita il World Buffalo Congress 2026

Oltre duecento contributi scientifici internazionali rilanciano la zootecnia bufalina e la filiera della mozzarella DOP tra innovazione e benessere animale.

NOTIZIA DEL 17 OTTOBRE 2026

Dal ventotto al trenta ottobre duemilaventisei la città campana di Sorrento accoglierà il World Buffalo Congress, riportando in Italia l'appuntamento internazionale dopo quasi vent'anni di attesa. La manifestazione riunirà la comunità scientifica globale per esaminare le trasformazioni tecnologiche e produttive che interessano l'allevamento bufalino e la filiera lattiero-casearia globale.

I dati preliminari confermano la centralità scientifica del Paese con ottantadue contributi registrati, pari a oltre il ventotto percento del totale mondiale esaminato dal comitato organizzatore. La genetica, la riproduzione e il benessere animale rappresentano i nuclei centrali dei lavori congressuali, evidenziando il forte legame tra ricerca accademica e sistema produttivo nazionale.

L'applicazione della zootecnia di precisione introduce nelle stalle sensori avanzati e algoritmi predittivi per monitorare in tempo reale le condizioni sanitarie dei capi. Questa evoluzione tecnologica sostiene la competitività della filiera lattiero-casearia, valorizzando le proprietà nutraceutiche del latte e tutelando le denominazioni d'origine protetta in tutto il territorio.

01 Sorrento accoglie la comunità scientifica internazionale per il congresso mondiale bufalino.

02 L'Italia guida la ricerca globale con ottantadue contributi scientifici presentati ufficialmente.

03 Sensori e genomica innovano la gestione quotidiana nelle stalle e nei caseifici.

Dichiarazione di Mantova, nuove risorse per l’Europa



La seconda assemblea generale di Arepo definisce le priorità strategiche e annuncia finanziamenti comunitari aggiuntivi per la promozione delle eccellenze agroalimentari.

NOTIZIA DEL 15 OTTOBRE 2026

La seconda assemblea generale di Arepo, svoltasi a Mantova il quindici ottobre duemilaventisei, ha formalizzato la Dichiarazione per posizionare le Indicazioni Geografiche al centro delle politiche europee. Il documento programmatico individua sei priorità specifiche per trasformare la tutela giuridica in reale valore economico per i territori rurali, le imprese e le comunità locali.

Nel corso dell'incontro istituzionale, la Commissione europea ha anticipato lo stanziamento di cinquanta milioni di euro aggiuntivi destinati alla promozione dei prodotti certificati. Regione Lombardia ha inoltre confermato l'organizzazione della prima Expo europea delle denominazioni d'origine prevista nella primavera del duemilasette per favorire le relazioni commerciali e l'internazionalizzazione.

Il comparto italiano delle denominazioni consolida un valore economico di venti virgola sette miliardi di euro, sostenuto da oltre trecento consorzi di tutela attivi. Il coinvolgimento diretto delle amministrazioni regionali nella governance rafforza la competitività delle filiere produttive e la salvaguardia del patrimonio enogastronomico nazionale.

01

Mantova ospita la seconda assemblea annuale di Arepo con le Regioni europee.

02

Cinquanta milioni di euro comunitari rifinanziano la promozione delle produzioni certificate.

03

La Dop economy italiana supera venti miliardi di euro di valore complessivo.

AGROENERGIE

Biometano agricolo, il Senato apre ai residui

L'approvazione parlamentare del decreto amplia i materiali ammissibili negli impianti energetici, vincolando l'esercizio alla corretta gestione agronomica del digestato.

GIORGIA / NOTIZIA DEL 16 OTTOBRE 2026

Il Senato della Repubblica ha approvato il quindici ottobre duemilaventisei la conversione del decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di carburanti e agroenergie, introducendo importanti novità normative per l'intera filiera del biometano nazionale. Il provvedimento governativo amplia significativamente l'elenco dei sottoprodotti agricoli utilizzabili all'interno degli impianti industriali di digestione anaerobica.

La disposizione autorizza l'impiego dei residui derivanti dalla trasformazione agroalimentare, purché rispettino rigorosamente i requisiti qualitativi previsti dal Codice dell'ambiente ed escano dai processi produttivi senza tracce di sostanze chimiche pericolose. I gestori dovranno acquisire preventivamente la documentazione tecnica attestante la caratterizzazione completa delle biomasse in ingresso.

L'efficacia energetica della produzione si collega direttamente alla restituzione agronomica controllata del digestato sui terreni agricoli aziendali e coltivati. Il rispetto puntuale dei limiti normativi vigenti garantisce la sostenibilità ambientale delle pratiche di fertilizzazione e valorizza efficacemente i residui organici locali lungo tutta la filiera produttiva regionale.

01

Il Senato approva le modifiche normative per i residui negli impianti di biometano.

02

Nuovi sottoprodotti agricoli ammessi nel rispetto dei requisiti del Codice ambientale.

03

La gestione agronomica del digestato chiude il ciclo virtuoso della produzione energetica.



Tecnologie salva-acqua nei frutteti meridionali

Coperture fisiche e modelli digitali previsionali riducono i consumi irrigui e preservano le rese produttive nei campi del Mezzogiorno.

APPROFONDIMENTO

Nel pescheto sperimentale del Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente a Rutigliano, il progetto Water4AgriFood ha monitorato per tre stagioni l'impatto dei teli di copertura sul terreno e delle reti ombreggianti. Le misurazioni continue nel campo hanno registrato i flussi di umidità e la crescita dei frutti sotto stress idrico.

L'applicazione combinata dei teli sul terreno ha incrementato la resa idrica del ventiquattro percento a parità di volume irriguo distribuito, portando la produzione utile per ogni singolo metro cubo fino al diciassette percento in più. Questa protezione fisica riduce drasticamente l'evaporazione diretta superficiale e preserva il microclima ideale per le radici.

Sul fronte digitale, il programma EaSiCroM simula lo sviluppo colturale integrando le immagini dei droni e dei satelliti per suggerire la quantità esatta di risorsa da erogare. Sulle coltivazioni di pomodoro e sugli oliveti salentini, l'uso combinato di modelli previsionali e biochar riduce drasticamente i prelievi idrici stagionali.

01

Il progetto Water4AgriFood sperimenta coperture e reti ombreggianti nei frutteti meridionali.

02

L'efficienza idrica aumenta del ventiquattro percento grazie all'impiego dei teli sul terreno.

03

Il software EaSiCroM elabora mappe previsionali per ottimizzare i volumi irrigui aziendali.



DIDATTICA SCIENTIFICA

Statistica e dati nei laboratori didattici

Un progetto formativo della scuola primaria introduce i bambini ai concetti di statistica applicata e modellazione matematica.

APPROFONDIMENTO

I laboratori didattici promossi dal CREA Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari avvicinano gli alunni della scuola primaria di San Giorgio Piacentino ai concetti fondamentali della statistica applicata e dell'analisi numerica. Attraverso attività pratiche di catalogazione, i bambini esplorano la raccolta dei dati riproducendo in miniatura le indagini agroeconomiche dell'Ente.

Il percorso formativo adotta un modello circolare strutturato su tre momenti operativi fondamentali, focalizzati sulla rilevazione quantitativa, sulla visualizzazione grafica e sulla costruzione di indici statistici sintetici. Le classi terze e quarte affrontano così la costruzione di istogrammi e diagrammi cartesiani, scoprendo l'utilità pratica dei numeri nel descrivere la realtà.

Questa alfabetizzazione precoce collega direttamente la matematica alle sfide tecnologiche dell'agricoltura di precisione, mostrando come la gestione corretta dei dati guidi le decisioni operative nelle aziende moderne. L'esperienza trasforma la disciplina in uno strumento concreto per azzerare gli sprechi e comprendere i grandi flussi informativi contemporanei.

01

Il CREA promuove l'alfabetizzazione statistica nelle scuole primarie del territorio emiliano.

02

Le attività pratiche insegnano ai bambini la raccolta e la catalogazione dei dati.

03

La modellazione matematica introduce gli studenti ai principi dell'agricoltura di precisione.

Misure straordinarie e credito d'imposta



Un pacchetto di interventi normativi attiva sostegni finanziari e credito d'imposta per compensare l'aumento dei costi di carburanti.

APPROFONDIMENTO

La crisi internazionale e l'aumento dei costi dei fattori produttivi energetici hanno ridotto la redditività delle imprese agricole, penalizzate contemporaneamente dai bassi prezzi di vendita dei cereali. Per sostenere la liquidità aziendale, le istituzioni hanno definito un pacchetto coordinato di interventi normativi finalizzati a compensare i maggiori oneri per carburanti e fertilizzanti.

Il piano straordinario prevede tre strumenti specifici, tra cui il credito d'imposta per l'acquisto di carburante gestito attraverso la piattaforma telematica AGEA e le risorse straordinarie della riserva di crisi UE. Gli interventi mirano a ristorare parzialmente gli agricoltori che hanno registrato perdite rilevanti sull'incidenza dei concimi azotati.

L'attivazione di misure dedicate all'interno dei programmi regionali di sviluppo rurale consente inoltre di offrire un sostegno economico mirato ai settori produttivi più colpiti dai rincari eccezionali. I pagamenti previsti mirano a preservare la continuità operativa delle aziende e la stabilità delle filiere agricole nazionali.

01

VERO. Il credito d'imposta copre fino al venti percento della spesa per il carburante.

02

FALSO. La domanda per il credito d'imposta va presentata esclusivamente sulla piattaforma telematica AGEA.

03

DIPENDE. L'attivazione dell'intervento nei Csr è rimessa alle singole regioni e province autonome.



EDITORIALE

Formazione agraria e filiera: il modello del San Pardo

Unire didattica laboratoriale, centri di ricerca e mondo produttivo rappresenta la chiave fondamentale per garantire un ricambio generazionale qualificato nelle campagne italiane.

EDITORIALE

L'integrazione strutturale tra percorsi scolastici e filiere produttive territoriali costituisce la premessa indispensabile per rinnovare le competenze professionali nel settore primario. L'esperienza dell'istituto omnicomprensivo di Larino dimostra come la continuità didattica, sviluppata attraverso laboratori dedicati e aziende agrarie interne, riesca ad avvicinare concretamente gli studenti alle reali dinamiche operative dei mercati agricoli moderni.

La sperimentazione della filiera formativa collega direttamente l'istruzione tecnica superiore con le università e le imprese locali, superando la tradizionale frammentazione dei cicli di studio. All'interno dell'azienda agraria scolastica, estesa per ventitré ettari, gli studenti seguono direttamente le fasi di coltivazione, trasformazione e controllo qualitativo, gestendo produzioni cerealicole, olivicole e vitivinicole con strumentazioni scientifiche avanzate.

Investire nel potenziamento delle competenze tecnologiche e nella ricerca applicata consente di preparare tecnici capaci di guidare la transizione ecologica ed energetica delle aziende agricole. Solo strutturando reti di collaborazione stabili tra scuole, centri di ricerca e organizzazioni di categoria sarà possibile offrire alle nuove generazioni prospettive professionali solide e durature nei territori rurali.

01

L'istituto di Larino unisce istruzione e produzione in ventitré ettari agrari.

02

La filiera formativa collega istituti tecnici, Its, università e imprese locali.

03

Le strumentazioni avanzate garantiscono il controllo analitico completo delle produzioni agricole.

PUBBLICITÀ

cedoly

BUSTE PAGA / PRESENZE / DIPENDENTI

La tua impresa ha già molto da fare.

Ai cedolini, dai un posto preciso.

Carica le buste paga, condividile con i dipendenti e gestisci le presenze. Tutto in Cedoly.

CEDOLINI

TIMBRATURE

PORTALE DIPENDENTI

Scopri come funziona

cedoly.it

Le fonti, prima di tutto.

Fonti consultate il 19 ottobre 2026. Titoli cliccabili; date delle notizie nei rispettivi articoli. Le specifiche commerciali restano dichiarazioni del produttore.

Fieragricola Tech 2027, spazio all’innovazione / p. 3

Ossolano DOP, nuove tolleranze per il peso delle forme / p. 4

Xylella, MASAF e AGEA al fianco degli agricoltori: bando da 30 milioni di euro per la rigenerazione olivicola / p. 5

L’agrario che fa filiera / p. 15

Burrata di Andria IGP, proposta di aggiornamento del disciplinare / p. 6

Rural firms innovate almost as much as those in cities / p. 7

Fragola della Basilicata Igp, nasce il Consorzio di tutela / p. 8

World Buffalo Congress, dopo 20 anni il mondo della bufala torna in Italia / p. 9

Indicazioni Geografiche, 50 milioni in più per la promozione europea / p. 10

Biogas e biometano, il Senato apre a nuovi sottoprodotti agricoli / p. 11

Le tecnologie “salva-acqua” / p. 12

“Sporcarsi le mani” con i numeri / p. 13

Piano in tre mosse contro i rincari / p. 14

FOTOGRAFIA

Fotografie Magnific, licenza stock: usertrmk (p. 1); senivpetro (p. 2); bedneyimages (p. 3); wirestock (pp. 4, 7, 11, 15); gpointstudio (p. 5); prostooleh (p. 6); ripato (p. 8); DC Studio (p. 9); ededchechine (p. 10); montypeter (p. 12); kstudio (p. 13); bearfotos (p. 14); tawatchai07 (p. 18).

Ritagli e ridimensionamenti editoriali. Crediti, originali e licenze delle fotografie: bionee.it/crediti-fotografici. Logo Cedoly: originale del marchio.

FOLIA / IL MAGAZINE DI BIONEE

Pubblicazione digitale Bionee. Redazione: Elisa, Giorgia e Giovanni. Editore: LG TRADING SRL, Via Olga Visentini 1, 37053 Cerea (VR). P.IVA 05060650230. bionee.it. Pubblicità Cedoly a pagina 16. Le scene di coltivazione sono illustrative, non reportage o prove della redazione. La vista aerea non è un dato satellitare; i funghi fotografati non documentano una micorriza. Carattere GFS Didot, Greek Font Society, SIL Open Font License.

IL MAGAZINE DI BIONEE

FOLIA



La terra.
Il lavoro.
Le stagioni.

Macchine, mercati e colture.
Ogni settimana, FOLIA.

Un nuovo numero ogni settimana.
Tutti i numeri da leggere e conservare.

bionee.it/rivista

2026-W43 / 19 OTTOBRE 2026